

Mi chiamo Carmen, sono di Feltre e da diversi mesi, con mio marito, sto seguendo la situazione di Norcia dopo il terremoto di fine ottobre. Il primo viaggio di aiuti è stato un viaggio di conoscenza per comprendere la reale necessità e per avere un contatto diretto non mediato dalle televisioni o dai giornali. Giunti sul luogo abbiamo toccato con mano le concrete necessità dei nursini, le sofferenze e abbiamo condiviso le lacrime. Ci siamo quindi subito impegnati nella raccolta di aiuti come abbigliamento, lenzuola felpate, cibo etc. per poi focalizzare il nostro progetto in una raccolta anche di denaro. Questo non verrà consegnato in mano a nessuno, ma sarà finalizzato all'acquisto di beni necessari man mano che si presenteranno le reali necessità. In questo momento, oltre al grave disagio causato dal sisma che ha reso le abitazioni della cittadella di Norcia e dei dintorni inagibili, si è aggiunta la partenza dell'unica mensa rimasta che era quella dell'esercito. Sono quasi tutti nelle roulotte e nei camper, piuttosto che in pochi moduli abitativi (luoghi molto ristretti peraltro) e non hanno più un luogo dove ritrovarsi assieme per fare comunità. L'unico sorriso che compare nei loro volti, è quello dettato dalla consapevolezza che NOI NON LI ABBANDONEREMO.

Trovate tutto nella mia pagina di Facebook "Feltre per Norcia".

